

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria
 Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale di Reggio Calabria ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CORRADO ALVARO – PASQUALE MEGALI” Scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione dei Comuni di Melito di Porto Salvo - Roghudi - San Lorenzo – Bagaladi Via Filippo Turati, n. 44 89063 MELITO DI PORTO SALVO (RC) Codice Meccanografico: RCIC841003 Cod. Fiscale: 92034530805 Tel. (+39) 0965781260 / (+39) 0965781258 Fax (+39) 0965781260 PEO: rcic841003@istruzione.it PEC: rcic841003@pec.istruzione.it		

Al personale docente e ATA
Alle famiglie degli alunni
Albo / Sito Web

OGGETTO: Valori di cittadinanza e dialogo nel magistero di Papa Francesco.

Con profonda partecipazione apprendiamo la notizia della scomparsa di Papa Francesco, nato Jorge Mario Bergoglio, figura di grande rilievo nel panorama mondiale e instancabile promotore di valori universali quali la pace, la solidarietà e la giustizia sociale. Il suo operato ha rappresentato un punto di riferimento per molte persone, indipendentemente dal credo religioso, offrendo un esempio di dedizione, dialogo e attenzione verso i più fragili.

Durante il suo pontificato, Papa Francesco ha sostenuto con forza i principi della misericordia e della fraternità, ponendo al centro della sua azione l'impegno per i diritti umani e l'inclusione sociale.

Ha incoraggiato il dialogo tra culture e religioni diverse, contribuendo alla costruzione di ponti di comprensione e rispetto reciproco, valori che si riflettono negli obiettivi educativi sanciti dalla normativa scolastica.

Il suo messaggio si inserisce pienamente nel percorso di educazione alla cittadinanza attiva e democratica, promuovendo il rispetto delle differenze, l'interculturalità e il senso di responsabilità collettiva.

L'attenzione di Papa Francesco verso le sfide sociali del nostro tempo, tra cui la povertà, le migrazioni e la sostenibilità ambientale, ha offerto spunti di riflessione che interpellano l'intera comunità globale. Il suo richiamo alla solidarietà e alla cura del prossimo e della “Casa comune” è un invito a costruire una società più equa e inclusiva, valori fondamentali per la formazione delle nuove generazioni.

Nel rispetto della libertà di insegnamento e della pluralità di visioni e sensibilità presenti nella nostra comunità scolastica, si invitano i docenti, alla ripresa delle attività didattiche dopo queste festività pasquali, a organizzare momenti di approfondimento in classe sul contributo di Papa Francesco alla società contemporanea, calibrando le attività in base all'età e al grado di maturità degli alunni.

Tali occasioni, in conformità con gli obiettivi formativi prioritari (c. 7, art. 1, Legge 13 luglio 2015) e con le scelte strategiche del PTOF dell'istituto, offriranno ai bambini e agli alunni la possibilità di esplorare tematiche di grande attualità, favorendo il confronto su questioni di rilevanza etica e sociale.

I docenti sono invitati a promuovere attività di approfondimento tematico garantendo il pieno rispetto della pluralità di visioni religiose presenti nella scuola. È fondamentale adottare un approccio neutrale e non confessionale, mettendo in evidenza esclusivamente il valore storico, culturale e sociale della figura di Papa Bergoglio nella società della conoscenza.

La pace e la solidarietà sono valori fondamentali che attraversano la letteratura di ogni tempo, raccontati attraverso favole, poesie e racconti che insegnano l'importanza dell'aiuto reciproco e della convivenza armoniosa. La favola di Esopo *La colomba e la formica* è un esempio perfetto di come la solidarietà possa manifestarsi anche tra creature piccole e apparentemente insignificanti.

Questo semplice racconto dimostra che la gentilezza e l'altruismo, anche tra esseri molto diversi, possono generare un circolo virtuoso di aiuto reciproco.

Lo stesso tema si ritrova nella poesia di Gianni Rodari *Promemoria*, in cui il poeta invita a non dimenticare i valori essenziali della vita, come la pace, la libertà e il rispetto. Attraverso versi unici e diretti, il poeta sottolinea l'importanza di costruire un mondo in cui le guerre e le ingiustizie non abbiano più spazio. Il suo messaggio è chiaro: la pace si costruisce giorno per giorno, con gesti di solidarietà e con il rifiuto della violenza.

Anche Giuseppe Ungaretti, con i suoi versi brevi e intensi, trasmette il desiderio di pace e la sofferenza causata dalla guerra. Nella poesia *Fratelli*, scritta durante la Prima guerra mondiale, il poeta coglie un attimo di umanità in un momento di conflitto, esprimendo il legame profondo che unisce gli uomini anche nelle situazioni più drammatiche.

Dalla favola di Esopo alle poesie di Rodari e Ungaretti, emerge un insegnamento universale: la solidarietà e la pace non sono concetti astratti, ma valori da praticare nella quotidianità. Anche un piccolo gesto, come quello della formica o delle parole di un poeta, può cambiare il destino di qualcuno e seminare armonia nel mondo.

In questo momento di commiato, custodiamo il ricordo di Papa Francesco come testimone autentico di valori che continueranno a illuminare il cammino delle generazioni future.

Ringrazio, come di consueto, il personale docente per l'impegno, la sensibilità e la disponibilità con cui saprà accompagnare gli alunni in questo percorso di riflessione e di crescita, valorizzando il dialogo, il pensiero critico e il rispetto reciproco.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Concetta SINICROPI

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93